

COMUNE DI MANDELLO VITTA

Provincia di Novara

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

4



OGGETTO: FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART.1 C.862L.145/18) - PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA DELL'OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO PER L'ANNO 2023

L'anno **duemilaventitre**, addì **diciassette** del mese di **gennaio**, alle ore **17** e minuti **30**, nella sala riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta segreta i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PATRIOLI PAOLO	SINDACO	X	
GOZZI MARIA ROSARIA	VICESINDACO	X	
GALLARINI PIERMARIO	ASSESSORE	X	
		3	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale, **Dott.ssa FEDERICA SEMENTILLI** il quale prevede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PATRIOLI PAOLO**, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che:

- con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali;
- tale direttiva è stata recepita in Italia con il d.lgs.231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni e prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 gg, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60 gg;
- le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020;
- per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni, nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento;

Richiamata in particolare la legge 145/2018, che ai commi da 859 a 872, ha introdotto dall'anno 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- a) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presente un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
 - 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg;
 - 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg;
 - 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg;
 - 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg;
- c) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

Dato atto che in base all'articolo 9, comma 2, del D.L. 152/2021 è consentito agli enti limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 l'elaborazione dell'indicatore del debito pregresso sulla base dei dati contabili dell'Ente, previa comunicazione sulla Piattaforma Crediti Commerciali dell'ammontare dello stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati. La normativa non estende, invece, la possibilità introdotta dal decreto Milleproroghe 2020, di calcolare l'indicatore di ritardo dei pagamenti a partire dai dati delle contabilità degli Enti;

Appurato che, relativamente all'esercizio 2022, l'Ente presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti – applicativo RGS – che sono da ritenersi congrui con quanto desunto dai dati contabili:

Stock del debito al 31/12/2021	€ 3.669,32
Stock del debito al 31/12/2022	€ 22.577,55
Obiettivo di riduzione del debito – 10% rispetto anno precedente	Non Rispettato
Fatture ricevute nel 2022	€ 320.014,70
Obiettivo presenza debito non superiore al 5% delle fatture	Rispettato

Indice tempo medio pagamenti	39,66

Dato atto che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

Tenuto conto che, sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2022 questo ente NON è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali nell'annualità 2023;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità e di regolarità contabile espressi dai competenti Responsabili di Servizio ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147bis del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime, resa nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di prendere atto** che, come certificato dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, L'Ente:
 - per l'anno 2022 pur non avendo ridotto di oltre il 10% il debito rispetto all'anno precedente, non presenta debiti scaduti per un importo eccedente il 5% delle fatture ricevute nell'esercizio 2022;
 - indice tempo medio pagamenti 39,66
2. **Di prendere atto** altresì che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;
3. **Di accertare** che, sulla base degli indicatori riportati al punto 1), questo ente per l'esercizio 2023 NON è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

con separata unanime votazione;

DELIBERA

Di assegnare al presente atto immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE
(PATRIOLI PAOLO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT. SSA FEDERICA SEMENTILLI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/00)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal 05/04/2023

Mandello Vitta, li 05/04/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA FEDERICA SEMENTILLI)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/00)

Divenuta esecutiva in data

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile
Mandello Vitta, li 05/04/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA FEDERICA SEMENTILLI)